



# CITTÀ DI TERAMO

## AREA 7

Ricostruzione, Pianificazione Sostenibile e  
Rigenerazione della Città

Spett.le FERRETTI SRL

Pec: [ferrettisrl@pecaruba.it](mailto:ferrettisrl@pecaruba.it)

[mariomassucci@pec.it](mailto:mariomassucci@pec.it)

REGIONE ABRUZZO

Dipartimento territorio Ambiente

Servizio Valutazioni Ambientali

PEC: [dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)

**Oggetto: Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (VIA) art 27-bis del DLgs.152/2006) - Richiesta integrazioni e comunicazioni al Servizio Valutazioni Ambientali**

**Codice pratica: 22/0386967**

**Progetto: *Coltivazione e ripristino ambientale di una cava di ghiaia sita il loc. Piano Delfico del Comune di Teramo.***

**Richiedente: *Ferretti Srl***

VISTA la nota prot. n.19886/23 del 19/01/2023, acquisita al protocollo comunale in data 25.01.2023 al n.6099 del 25.01.2023, inviata dalla Regione Abruzzo - Dipartimento Territorio Ambiente - Servizio valutazioni ambientali, con allegata la documentazione tecnica e le relazioni relative alla Valutazione di Impatto Ambientale per la coltivazione e ripristino ambientale di una cava di ghiaia, sita in località Piano Delfico del Comune di Teramo;

ESAMINATA la documentazione citata nella quale si individua, tra le Autorità con Competenza Ambientale ed Urbanistica interessate alla procedura, il Comune di Teramo;

CONSIDERATA la necessità di verificare le informazioni e considerazioni contenute nel suddetto Rapporto Preliminare alla luce del vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Teramo;

RITIENE necessario evidenziare le seguenti criticità e integrazioni a chiarimento:

1. la particella 1269 del foglio 50, citata nell'elenco delle particelle interessate dal Provvedimento Unico Regionale, non esiste;
2. la viabilità indicata come da ripristinare, che corre parallela al torrente Vezzola, risulta quasi completamente impraticabile e caratterizzata da notevoli pendenze,



inoltre sembrerebbe interessare proprietà private oltre al Demanio Fluviale, a cui va richiesta specifica autorizzazione.

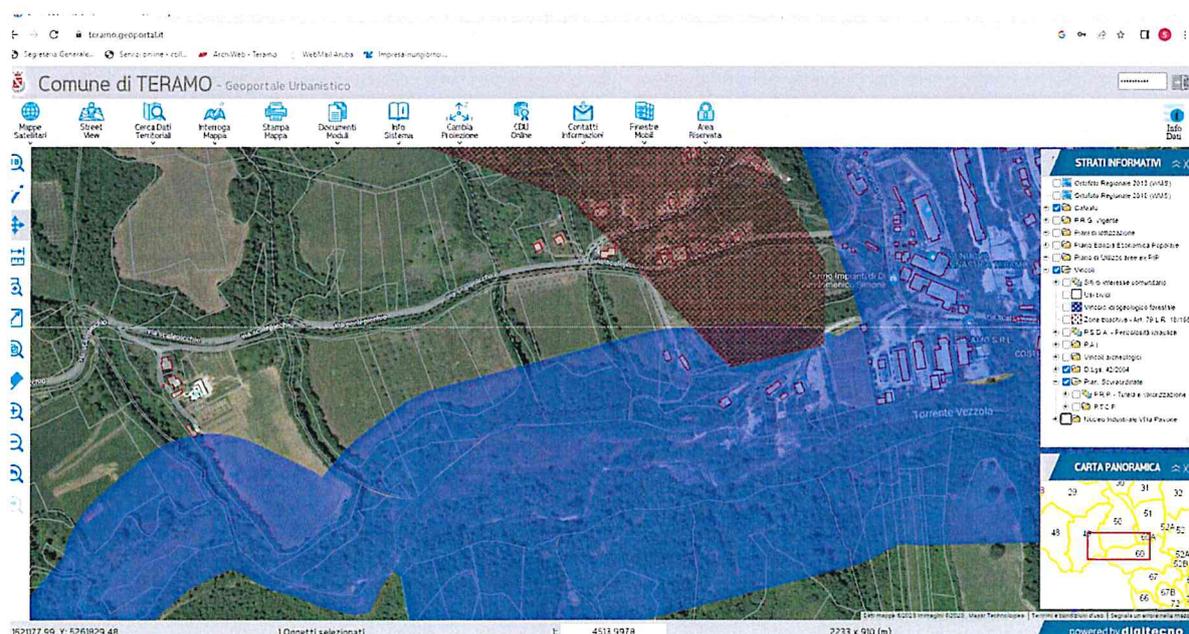
La eventuale realizzazione della viabilità, deve essere preventivamente autorizzata con specifico Permesso di Costruire e, trattandosi di attività produttiva, va inserita sul portale SUAP [www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it), corredata di tutta la documentazione necessaria al rilascio dello stesso (relazione tecnica, rilievo plano altimetrico, sezioni, livellette stradali, documentazione fotografica, titolo di proprietà o equipollente delle aree interessate da passaggio della viabilità, incluso Demanio dello Stato). Si specifica inoltre che il tracciato stradale, riportato sulle tavole, allegato alla richiesta di autorizzazione alla coltivazione di una cava, prefigura un nuovo tracciato stradale che interessa diverse proprietà con una urbanizzazione non prevista per la zona agricola;

3. l'area interessata dalla coltivazione di cava è interessata da diversi vincoli sovraordinati e pertanto si allega alla presente copia del certificato di destinazione urbanistica, non da ultimo la presenza di una scarpata fluviale

## UFFICIO DEL PAESAGGIO

Responsabile Arch. Stefania Di Sabatino  
0861 324504

Sulle aree interessate dal progetto di coltivazione, insiste un vincolo paesaggistico "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", D.lvo n. 42 del 22/01/2004, Parte III (Aree di rispetto dei fiumi).



Manca tutta la documentazione specifica per la richiesta di Autorizzazione Paesaggistica ([https://www.comune.teramo.it/servizi/catasto-e-urbanistica/autorizzazioni-paesaggistiche/30-67.html#accedere\\_al\\_servizio](https://www.comune.teramo.it/servizi/catasto-e-urbanistica/autorizzazioni-paesaggistiche/30-67.html#accedere_al_servizio)), e la stessa, trattandosi di attività produttiva, va inserita sul portale SUAP del Comune di Teramo [www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it), allegando:



- Dichiarazione resa dal progettista nonché specifica tavola che riassume la presenza o meno dei vincoli sovraordinati,
- Attestazione resa dal tecnico, di conformità del progetto presentato alle disposizioni normative e regolamentari vigenti inerenti l'urbanistica e l'edilizia ed alle vigenti Norme Tecniche di Attuazione;
- Corografia della zona interessata dall'opera in scala compresa tra 1:10.000 e 1:25.000;
- Planimetria Catastale recante l'indicazione delle particelle interessate dalle opere in autorizzazione;
- Stralcio Planimetrico dello strumento Urbanistico Vigente, con legenda;
- Stralcio del Piano Regionale Paesistico in cui è indicata la localizzazione dell'intervento e relative Norme Tecniche Coordinate;
- Relazione Paesaggistica redatta in attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12/12/2005 con le semplificazioni approvate in data 03/10/2006 dalla Regione Abruzzo e dalla Direzione Regionale BB.CC.e PP. dell'Abruzzo (scaricabile dal sito della Regione Abruzzo Ambiente e Territorio Tutela del Paesaggio);

N.B. la Relazione Paesaggistica deve essere completa in ogni sua parte.

- Relazione Tecnica Descrittiva dei lavori, completa delle parti di cui sopra, ed esaustiva delle lavorazioni che si vanno ad effettuare, con esplicito riferimento ad ogni tipo di autorizzazione dei settori ed Enti competenti in materia di tutela del territorio, se già disponibili o citare quelli richiesti e in via di definizione;
- elaborati progettuali, con gli obiettivi di conservazione e/o valorizzazione e/o riqualificazione paesaggistica;
- documentazione fotografica e Fotoinserimento/ rendering dell'intervento nell'ambito di localizzazione, e ripristino ambientale
- Fotocopia del documento d'identità del richiedente e degli eventuali soggetti cofirmatari della domanda;
- copia di eventuali atti concessori ed autorizzativi (permessi ed autorizzazioni paesaggistiche) precedentemente rilasciati.

Tutte le integrazioni e chiarimenti chiesti devono pervenire entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della presente.

Si ricorda alla Ditta Ferretti S.r.l, la pubblicazione di quanto chiesto anche sul sito della Regione Abruzzo: <http://ambiente.regione.abruzzo.it/>.



Responsabile SUE  
ing. Nicola D'Antonio

Il Dirigente  
Arch. Gianni Cimini

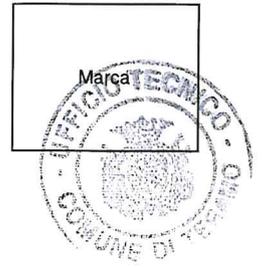






# CITTA' DI TERAMO

Urbanistica e Pianificazione Territoriale



Esente dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26/10/1972, n. 642 tabella B, punto 16. Qualora il presente certificato sia soggetto all'imposta di bollo, per risultare valido vanno affrancati su tale documento n. 1 marca da bollo per ogni 4 pagine di documento.

*Si rilascia il presente atto realizzato sulla base catastale estratta in data 19/01/2023 fatte salve successive rielaborazioni dell'Agenzia delle Entrate (TERRITORIO), che possano modificare la consistenza geometrica degli stessi mappali.*

## CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

CERTIFICATO N. 32/2023

DATA 16/02/2023

### IL DIRIGENTE

Vista l'istanza prodotta da **COMUNE DI TERAMO - UFFICIO TECNICO** attraverso il sistema online per il rilascio del Certificato di Destinazione Urbanistica di questo Comune in data 16/02/2023 alle ore 16:52  
Vista la Legge 28/02/1985 n. 47;  
Vista la L.R. n°18 del 12/04/83 e successive modificazioni ed integrazioni;  
Visto il D.P.R. n°380 del 06/06/2001;  
Vista l'approvazione definitiva della Variante Generale al P.R.G. avvenuta in data 13/08/2008 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 75, pubblicata sul B.U.R.A. Ordinario n. 53 del 12/09/2008;  
Vista la Variante al nuovo P.R.G. adottata in data 22/11/2011 con deliberazione consiliare n. 73, pubblicata sul B.U.R.A. Ordinario n. 3 del 18/01/2012;  
Vista la Variante al nuovo P.R.G. adottata in data 8/05/2012 con deliberazione n. 24, pubblicata sul B.U.R.A. Ordinario n. 40 del 25/07/2012;  
Vista la definitiva approvazione delle Varianti al Nuovo P.R.G. avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 30/01/2014, pubblicata sul B.U.R.A. Ordinario n. 13 del 2/04/2014,  
Vista la modifica al PRG per la Retrocessione di terreni edificabili approvata con Delibera di Consiglio Comunale n.7 del 28/02/2022, ai sensi dell'art.33 della L.R. n.18 del 12/04/1983 come modificata dalla L.R. n.29 del 13/10/2020,

### CERTIFICA

che il terreno sotto indicato ha la seguente destinazione urbanistica:

FOGLIO	NUMERO	RICADE	STRUMENTO	NORMA
50	1089	100,0%	PRG	E1
50	1089	23,8%	FRISP	FR
50	1089	27,8%	PTP	5
50	1089	100,0%	VIF	VIF
50	1089	-	SFPs	SFPs
50	1201	100,0%	PRG	E1
50	1201	100,0%	FRISP	FR
50	1201	100,0%	PTP	5
50	1201	100,0%	VIF	VIF
50	1215	100,0%	PRG	E1
50	1215	34,0%	FRISP	FR
50	1215	31,6%	PTP	5
50	1215	100,0%	VIF	VIF
50	1215	-	SFPs	SFPs
50	1218	100,0%	PRG	E1
50	1218	81,4%	FRISP	FR
50	1218	75,3%	PTP	5
50	1218	100,0%	VIF	VIF
50	1218	-	SFPs	SFPs
50	1199	100,0%	PRG	E1
50	1199	100,0%	FRISP	FR
50	1199	61,0%	PTP	5
50	1199	100,0%	VIF	VIF
50	1214	100,0%	PRG	E1
50	1214	23,4%	FRISP	FR
50	1214	22,5%	PTP	5
50	1214	100,0%	VIF	VIF
50	1214	-	SFPs	SFPs
50	1219	100,0%	PRG	E1
50	1219	100,0%	FRISP	FR
50	1219	41,5%	PTP	5
50	1219	100,0%	VIF	VIF
50	1219	-	SFPs	SFPs



*[Handwritten signature]*

50	1226	100,0%	PRG	E1
50	1226	22,1%	FRISP	FR
50	1226	30,7%	PTP	5
50	1226	100,0%	VIF	VIF
50	1200	100,0%	PRG	E1
50	1200	100,0%	FRISP	FR
50	1200	30,5%	PTP	5
50	1200	100,0%	VIF	VIF
50	1220	99,9%	PRG	E1
50	1220	0,1%	PRG	F2
50	1220	53,7%	FRISP	FR
50	1220	14,5%	PTP	5
50	1220	100,0%	VIF	VIF
50	1225	100,0%	PRG	E1
50	1225	14,4%	FRISP	FR
50	1225	16,9%	PTP	5
50	1225	100,0%	VIF	VIF
50	1225	-	SFPs	SFPs
50	1071	99,1%	PRG	E1
50	1071	0,9%	PRG	F2
50	1071	19,4%	FRISP	FR
50	1071	31,1%	PTP	5
50	1071	100,0%	VIF	VIF
50	1217	100,0%	PRG	E1
50	1217	88,3%	FRISP	FR
50	1217	90,7%	PTP	5
50	1217	100,0%	VIF	VIF
50	1217	-	SFPs	SFPs

**STRUMENTO:** PRG - Piano Regolatore Generale

**STRUMENTO:** SFPs - Scarpate fluviali

**STRUMENTO:** FRISP - Aree di rispetto fluviale - D.Lgs 42/2004

**STRUMENTO:** VIF - Vincolo idrogeologico forestale

**STRUMENTO:** PTP - Piano Territoriale Provinciale

In merito si riportano le seguenti indicazioni in ordine a prescrizioni e modalità d'intervento:

**NORMA:** E1

#### **ZONE E: ZONE DESTINATE ALL'AGRICOLTURA**

(c1) Le zone agricole sono destinate all'esercizio delle attività agricole o connesse all'agricoltura. In relazione alle indicazioni derivanti dallo Studio agronomico del territorio comunale, allegato al presente PRG, ed alle prescrizioni del vigente Piano Paesistico Regionale e degli altri Piani sovraordinati, le zone agricole si suddividono in:

- E1: zone agricole di maggiore qualità produttiva,
- E2: zone agricole normali
- E3: zone agricole marginali
- E4: zone agricole di salvaguardia
- E5: zone agricole periurbane

Le tavole di PRG riportano tale suddivisione del territorio agricolo comunale.

Le destinazioni d'uso annesse sono normate dall'art. X.2 delle N.T.A.

L'edificabilità nelle zone agricole è normata dall'art. X.3 delle N.T.A., così come integrato dagli emendamenti approvati con la delibera di C.C. n. 28 del 21/03/2006.

L'utilizzazione edificatoria residenziale dei suoli agricoli e manufatti connessi alla conduzione del fondo sono anche regolati dalla Legge Regionale n. 18/83 nel testo vigente nonché da quanto disposto dal Piano Territoriale Provinciale per la particolare destinazione di zona.

**NORMA:** F2

#### **ART. XI.4 - ZONE F2: DESTINATE ALLA VIABILITÀ ED ALLE FERROVIE**

##### **1. Zone destinate alla viabilità e alle ferrovie e a parcheggi attrezzati**

Comprendono le piazze, le sedi stradali e ferroviarie, i parcheggi attrezzati pubblici o di uso pubblico di scala urbana (Art.IV.2, punto 8.5),

Le indicazioni del P.R.G. relative alla viabilità ed alle ferrovie saranno ulteriormente precisate e specificate dall'Amministrazione Comunale, in sede di progettazione esecutiva delle singole opere.

Le fasce di rispetto stradali, indipendentemente dall'individuazione grafica di P.R.G., sono dimensionate al di fuori dei centri edificati e pianificati di P.R.G. nel rispetto del D.M. 1.04.1968, n° 1404 e del Nuovo Codice della Strada; le fasce di rispetto ferroviarie sono dimensionate nel rispetto del D.P.R. 11.07.1980, n° 753 entro e fuori i centri edificati, e all'interno di tali fasce qualsiasi intervento è subordinato ad autorizzazione dell'Azienda FF.SS. ai sensi dell'art.60 del D.P.R. 11.07.1980, n° 753.

**STRUMENTO:** FRISP - Aree di rispetto fluviale - D.Lgs 42/2004

**NORMA:** FR

"Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", D.lvo n. 42 del 22/01/2004, Parte III (Aree di rispetto dei fiumi).

**STRUMENTO:** PTP - Piano Territoriale Provinciale

**NORMA:** 5

**Art. 5, Aree ed oggetti ad interesse biologico**



Alla fine della conservazione dei caratteri strutturanti naturali, non sono ammesse trasformazioni dello stato di fatto dei luoghi se non finalizzate al risanamento e restauro ambientale, alla difesa idrogeologica, alla salvaguardia e corretto uso delle risorse e dei valori biologici, ambientali e paesaggistici; viene, quindi, escluso l'intervento dedotto da modalità di tutela ed uso comportante trasformazione insediativa.  
Per quanto non riportato si fa riferimento alle N.T.A. del suddetto P.T.P.

Le previsioni e le prescrizioni urbanistiche degli strumenti attuativi (PdL, PP, PEEP e PIP) approvati prevalgono, in caso di contrasto, sulle previsioni e norme del PRG.  
Per quanto non riportato si fa riferimento alle N.T.A. del P.R.G. ed alle normative vigenti.

Il presente certificato si rilascia su richiesta dell'interessato, per l'acquisizione d'ufficio.

Teramo, 16/02/2023

Timbro digitale di sicurezza. Per eventuali verifiche, <http://www.comune.teramo.it>, download del software Decoder 2D-Plus.  
Il documento fotocopiato perde il suo valore legale.

